



Sommario

- | | | | |
|---|---|----|--|
| 2 | *Editoriale
*Il Papa a Pompei | 7 | *Chi sale & chi scende |
| 3 | *La castagnata in Gera
*Rubrica badile | 8 | *Intervista doppia |
| 4 | *L'angolo della posta
*Il santo del mese | 9 | *L'angolo di Cava
*L'angolo della musica |
| 5 | *L'angolo dei videogiochi | 10 | *Pallavolo: inizio stagione
*Atletica: il record dei record |
| 6 | *Pescando dai ricordi: storie di caccia | 11 | *Calendario appuntamenti |
| | | 12 | *Giochi |

L'Editoriale

di Mauro Taino



Numero di novembre. Di questi tempi l'anno scorso nasceva L'Eco di Dio. In una fredda serata di novembre, a un tavolino dell'oratorio aveva preso vita, alla presenza mia, di Paolo (Capelli, co-direttore, ndr) e Giovanni (Orsi, vicedirettore, ndr) l'idea di don Antonio di creare un giornalino dell'oratorio, diverso (ma non per importanza o chissà cos'altro) da "Voce Sempre Nuova", giornalino parrocchiale, con cui, i più attenti tra voi se ne saranno sicuramente accorti, peraltro è nata una solida collaborazione. E così ad un anno di distanza, in quest'altro mese di Novembre si sono create le basi per la futura evoluzione del giornalino, come potrete riscontrare voi stessi tra non molto tempo.

Le novità non riguarderanno solo la veste grafica, ma anche persone e contenuti. A tal proposito va sottolineato come, con l'inizio del nuovo anno catechistico, nuovi ragazzi si sono affacciati alle iniziative dell'oratorio, tra cui, appunto, il "gruppo giornalino", senza ovviamente dimenticare i gruppi musica e animazione.

Perciò sono orgoglioso di poter comunicare ufficialmente che altri ragazzi e ragazze dell'oratorio sono entrati a far parte della redazione e voglio augurare innanzitutto buon "lavoro" e di potersi sentire parte integrante e importante di questo gruppo che vive sì, grazie alle fondamenta gettate un anno fa, ma che deve svilupparsi grazie all'entusiasmo e alle idee dei nuovi, che in quanto tali, non si devono certo sentire inferiori o intimiditi dalla presenza di qualche "senatore".

Il Papa a Pompei

di Giovanni Orsi

Dopo la solenne celebrazione eucaristica e la tradizionale Supplica alla Madonna di Pompei, il Papa ha proceduto alla consueta recita dell'Angelus, affidando alla Madonna le intenzioni della Chiesa e dell'umanità. . In modo particolare, ha pregato per l'Assemblea ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che stava svolgendosi a Roma e che aveva come tema: "La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa", perché potesse portare frutti di autentico rinnovamento in ogni comunità cristiana. Un'altra speciale intenzione di preghiera era rappresentata dalla ricorrenza della Giornata Missionaria Mondiale che, in questo Anno Paolino, propone alla meditazione una celebre espressione dell'Apostolo delle genti: "Guai a me se non predicassi il Vangelo!" (1 Cor 9,16). In questo mese di ottobre, mese missionario e del Rosario, quanti fedeli e quante comunità offrono il santo Rosario per i missionari e per l'evangelizzazione! il Papa, pertanto, si è detto lieto di essere a Pompei, nel più importante Santuario dedicato alla Beata Vergine del Santo Rosario. Ciò sottolineava con maggior forza che il primo impegno missionario è proprio la preghiera. innanzitutto pregando che si prepara la via al Vangelo; è pregando che si aprono i cuori al mistero di Dio e si dispongono gli animi ad accogliere la Parola di salvezza. Proseguendo idealmente il pellegrinaggio che tante famiglie hanno compiuto un mese fa al Santuario, il Pontefice ha invocato la materna protezione della Madonna di Pompei su tutti i nuclei familiari del mondo, pensando già al VI Incontro Mondiale delle Famiglie, in programma a Città del Messico nel gennaio 2009.



La redazione informa...

-La redazione dà il benvenuto a tutti i nuovi elementi, speriamo con questo gesto di portare una ventata di novità che sia gradita ai nostri amatissimi lettori.

L'eco di Dio

Pubblicazione ciclostilata in proprio e diffusa all'interno dell'oratorio di Pizzighettone

Direzione e redazione

Stanza del Consiglio
c/o Oratorio San Luigi
Via Don Zanoni, 3
26026 Pizzighettone (CR)

Internet

www.oratoriopizzighettone.it/giornalino.htm

E-mail

giornalino@oratoriopizzighettone.it

Per eventuali spazi pubblicitari rivolgersi alla redazione.

NEWS E CURIOSITÀ DAL PAESE E...DAL MONDO

La castagnata in Gera

di Roberto Allegri

All'inizio del mese di novembre, in coincidenza con la festività di Tutti i Santi, ed in contemporanea con la tradizionale manifestazione dei "fasulin cu le cudeghe" che si tiene nelle mura di via Boneschi, si ripete, ormai da un po' di anni in Gera, e più precisamente in piazza Mercato, l'appuntamento con la Castagnata, organizzata dalla parrocchia di S.Rocco. Anche quest'anno tre quintali (ovvero trecento chilogrammi) del frutto autunnale per eccellenza, sono andati in fumo, o meglio nei fumanti bracieri allestiti nella piazza, dove i caldarrostiti si davano il cambio per cercare di cuocerle al meglio e per non fare attendere troppo tempo le persone che erano in fila ad aspettare il sacchetto bollente, per meglio apprezzare il loro gusto c'era anche la possibilità di acquistare anche un buon bicchiere di vin brulé, che di solito è molto desiderato poichè riscalda immediatamente: quest'anno se ne è sentita un po' meno la necessità visto che le temperature erano più da inizio autunno piuttosto che da inizio novembre, magari con un po' di nebbia, come accadeva qualche anno fa. Il tempo atmosferico è vittima dei cambiamenti climatici dovuti anche all'inquinamento dei nostri tempi, ma le tradizioni, per fortuna si mantengono grazie anche all'impegno dei volontari. All'anno prossimo!

RUBRICA BADILE

Tirchi e scrocconi.....come *****! Saperli riconoscere

di Eleonora Bossi con le degne aiutanti I.F.



Esiste al mondo una categoria di persone nota con il nome scientifico di "*pecunia cupidusque parasitus*" meglio conosciuti come "tirchi e scrocconi". Si presentano in aspetto come comuni esseri appartenenti alla specie di *homo sapiens sapiens* e brulicano i luoghi con maggior densità di popolazione civile, dove possono al meglio esercitare indisturbati la loro losca attività.

Si aggirano tra i *sapiens* con aria curiosa annusando le loro consuetudini. Una volta captato l'essenziale, lo riproducono in modo fruttuoso...(solo per loro).

Avvertiamo il pubblico lettore che i *parasiti* e i *pecunia cupidi* si trovano ovunque, in comunità più o meno vaste!! I sintomi più comuni che vi permetteranno di riconoscerli:

- Abusano di cose degli altri senza permesso dimostrando così di essere veri SCROCCONI;
- Si specchiano soventemente in qualsiasi superficie riesca a riflettere la loro immagine PERFETTA, insediando la vittima in modo da poter agire indisturbati;
- Si giungiuleggiano in palleggi attirando su di sé l'attenzione (e non solo quella) dei *sapiens*;

- Sono... ...SENZA AMICI!!!

Ma ovviamente il classico e rinomato sintomo dei "*pecunia cupidusque parasitus*" è l'indiscussa disponibilità a PAGARE DA BERE ai *sapiens* sempre e comunque!

Infine con il gruzzoletto accumulato scroccherellando di qua e di là acquistano il più tecnologico aggeggio in circolazione, ancora sconosciuto ai *sapiens*.

Speriamo che grazie all'accurata descrizione della sintomatologia di questa comune specie (che ricordiamo si trova OVUNQUE...nessun riferimento particolare) saprete riconoscerli A COLPO D'OCCHIO.



L'ANGOLO DELLA POSTA a cura di Jessy e Fede

Buona giornata a tutti i lettori, siamo Jessica Dusi e Federica Filipponi, abbiamo 16 e 15 anni, ma sicuramente ci conoscerete già.

Da questo numero del giornalino ci siamo anche noi.

Di cosa ci occuperemo? Risponderemo alle lettere che ci manderete parlandoci dei vostri problemi di cuore, ma non solo... Noi, di cui vi potete veramente fidare, vi risponderemo come meglio riusciamo, cercando di aiutarvi nel risolverli.

Le lettere, che potete depositare nell'apposita cassetta situata di fianco al consiglio oppure inviare all'indirizzo e-mail giornalino@oratoriopizzighettone.it del giornalino: giornalino@oratoriopizzighettone.it, possono anche restare anonime, è una vostra scelta.

Abbiamo proposto questo tipo di rubrica perchè crediamo che sia importante oltre che utile, per noi e per voi, parlare dei problemi che vi affliggono.

Non abbiate paura o vergogna nell'esporsi i vostri dubbi o nel raccontarci le vostre esperienze perchè saremo sicuramente molto discrete e comprensive.

Attendiamo con impazienza le vostre lettere, sperando che siano numerose.



IL SANTO DEL MESE

San Martino

di Filippo Geroli

Nato in Francia, figlio di un ufficiale romano, quando venne trasferito a Pavia si convertì al cristianesimo.

I genitori, che lo avevano costretto alla carriera militare fin da bambino, lo costrinsero a entrare nell'esercito.

Una notte, mentre era di ronda, vide un mendicante infreddolito e gli diede metà del suo mantello. Il clima miracolosamente si riscaldò: da qui l'estate di S. Martino, 11 novembre.

Divenne celebre per avere risuscitato un catecumeno e uno schiavo che si era impiccato.

Nominato vescovo contro i suoi desideri, si dedicò a viaggi apostolici nelle campagne, con visite episcopali, durante le quali fondava parrocchie, monasteri e convertiva intere folle.

A Chartres guarì una donna muta, a Parigi un lebbroso, a Treviri un paralitico e un ossesso, a Vienne gli occhi di S. Paolino da Nola.

Morì ottantenne e una folla immensa accompagnò il suo corpo.

S. Martino è il patrono di cavalieri e cavalli, dei sarti e dei mendicanti, dei poveri e dei sinistrati, dei fabbricanti di botti, dei sommelier e degli ubriachi, degli alcolizzati guariti e anche dei mariti traditi.

Una volta si diceva anche fare San Martino. Significava fare trasloco, lasciare un alloggio, perchè i contratti scadevano di norma il giorno di S. Martino (l'estate di S. Martino).

Nel suo giorno si beveva il vino nuovo (vino di San Martino), cominciava l'anno giudiziario, dei parlamenti e delle scuole, si svolgevano le elezioni comunali, si rinnovavano i contratti e si pagavano le locazioni.



L'ANGOLO DEI VIDEOGIOCHI

Spore

di Alberto Zeni e Mattia Saltarelli



Le teorie di Darwin ti sembrano difficili e noiose? Allora prova a ricrederti con Spore (Pc e Mac, 55 €), un gioco non è possibile creare una nuova specie e seguirne l'evoluzione nel tempo: dal brodo primordiale fino alla conquista dello spazio. All'inizio (fase cellula) sei un piccolo microrganismo, devi scegliere se essere carnivoro o erbivoro, andare in cerca di cibo e, così acquisire punti dna che ti permettono di riprodurti con altri tuoi simili per dar vita a nuove creature più evolute. Un meccanismo che si ripete anche nelle fasi successive del gioco (cellula, creatura, tribù, civiltà e spazio) in cui, con compiti sempre più difficili, dovrai gestire villaggi, città e civiltà sempre più evoluti, scegliendo di volta in volta se socializzare con le altre specie oppure distruggerle. E il bello è che, in ogni fase, puoi modificare la tua specie a piacimento e, come dio in laboratorio, dar vita alle creature più varie e strane.

BATTLEFIELD bad company

di Rubens Dondè



Un video gioco che merita di entrare nella mia prima recensione.

Un gioco di guerra appassionante dove regna la distruzione e il caos.

Pensate, il 90% degli scenari è distruttibile.

Fidatevi, un gran video gioco che combatte il gradino più alto del podio di videogiochi di guerra in prima persona con CALL OF DUTY 4.

GRAFICA :9

REALISTICITA' :10

Pes 2009

di Rubens Dondè



la celebre serie PRO EVOLUTION SOCCER sorprende tutti con l'uscita dell'ultima versione PES 2009.

Un gioco di calcio dove la grafica ottimale copre le lacune sulla realistica.

Per gli amanti della perfezione grafica questo è il videogioco ideale.

GRAFICA: 10+

REALISTICITA':8-

Fifa 09

di Rubens Dondè

Il 16 ottobre l'uscita dei due colossi dei videogiochi calcistici, FIFA 09 e PES 2009

Scatenò una vendita pazzesca di migliaia di copie di dischi.

FIFA 09 è un misto tra la solita realistica che ci ha viziato anche nei numeri 06,07,08, e una grafica sorprendente, nuova, e molto dettagliata.

GRAFICA: 9

REALISTICITA' :10+



PESCANDO DAI RICORDI: STORIE DI CACCIA a cura di Pietro Fedeli

Un incontro inaspettato

23 novembre 2003.

Quel giorno terminai prima del solito il giro che avevo deciso di fare la sera prima. Erano le 10:30, ancora presto per andare a mangiare da mia nonna. Pensai a qualche posticino dove non ci fosse tanto da girare, giusto per tirare le 11:30. Mi venne in mente una costa molto sporca che d'estate ero andato a vedere. Mi recai là.

Parcheggiata l'auto, caricai il fucile e cominciai a camminare lungo la costa, nella parte bassa. Stavo avanzando tranquillo guardando tutt'intorno, quando il rumore di un frullo mi scosse: una trentina di metri davanti a me si era appena involato un gruppo di una decina di pernici rosse. Purtroppo non feci in tempo a reagire, perché in volo seguirono la costa che, curvando leggermente a sinistra, fornì loro una sorta di copertura. Non mi restava altro da fare che cambiare cartucce e avanzare attentamente, sperando di ritrovarle più avanti. Mi portai nella parte alta, in modo da poter sparare in qualsiasi



Pernice rossa

direzione. In quella posizione potei anche valutare meglio la situazione: dopo la curva, la costa proseguiva per una cinquantina di metri, quindi sembrava interrompersi per poi riprendere alberata fin contro la recinzione di una cava di terra. Arrivai all'interruzione: non era altro che un sentiero ben marcato che riportava alla parte bassa della costa; comunque fin lì niente. Prima di proseguire, decisi di tornare indietro proprio nella parte bassa fino alla curva. Questo perché non ero convinto: tutti i miei incontri precedenti con gruppi così numerosi di pernici, e una volta anche di starni, mi hanno insegnato che difficilmente tutti i componenti si alzano in volo; alcuni infatti preferiscono restare nascosti dove sono o magari aspettare un po' per poi spiccare il volo in una direzione diversa dal resto del gruppo. Così, mentre mi ripetevo: "Impossibile che siano scappate tutte!", ecco che vicino alla curva, una pernice s'involò rapidissima. M'imbracciai e sparai, sbagliandola clamorosamente; avevo commesso un errore banale: non l'avevo anticipata neanche di un centimetro. Ero in preda alla disperazione: quella che avevo appena bruciato, poteva essere la mia ultima occasione, dato che prima non avevo visto dove si erano dirette le pernici. Però mi mancava ancora il tratto alberato; mi feci coraggio e ripresi a camminare in direzione della cava.



Arrivai alla recinzione: niente, neppure nel campo di granoturco tagliato che fiancheggiava la costa. Un altro sentiero si arrampicava su di essa: decisi di salire per ritornare alla macchina dalla parte alta. Improvvisamente, a circa metà salita, le pernici si involarono tutt'intorno a me. Vidi subito quella che avevo di fronte volare rasente il sentiero: sparai istintivamente e la uccisi. Immediatamente mi guardai intorno, per mirarne un'altra, ma era troppo tardi: i veloci selvatici erano già spariti dalla mia vista.

Tirai un sospiro di sollievo: "Almeno una è incarnierata!"

CHI SALE & CHI SCENDE

di Nicolas Corazza e Andrea Zanoni

SPORT

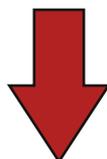
EMPOLI

Dopo esser retrocessa in serie B l'anno scorso, e dopo il periodo a metà classifica passato fino a due giornate fa, ora si ritrova in cima al mucchio a dominare la serie B e pronta a tornare in serie A.



MASSA

Il povero ferrarista più che primo non avrebbe potuto arrivare, ma per pura sfortuna, a causa di un problema tecnico di un suo rivale, Hamilton riesce per un punto a soffiargli il campionato del mondo.



SPETTACOLO

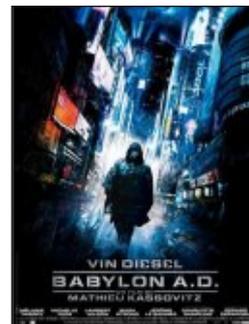
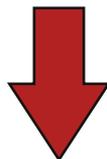
GIÙ AL NORD

Il grande film comico francese, già tra i più alti incassi in madrepatria, ha fatto molto successo anche qui da noi, ottenendo un buon parere da parte del pubblico italiano.



BABYLON A.D.

Questa volta Vin Diesel ha fatto fiasco interpretando Toorop, l'eroe di questo attesissimo film, che si è rivelato una delusione sotto ogni punto di vista.



MUSICA

SONATA ARCTICA

La band power metal lappone Mercoledì 12 farà la sua unica tappa italiana al Fillmore di Cortemaggiore. I pronostici sono per una serata unica e divertente all'insegna del metal.



FRANCO BATTIATO

Farà un concerto al teatro Ponchielli per il 15 febbraio, ma non sembra che il numero dei biglietti venduti permetta a Franco di fare un'esibizione davanti ad un pubblico numeroso.



INTERVISTA DOPPIA di Luca Galluzzi



In questo numero continuiamo le interviste ai membri dei gruppi musicali. Stavolta è toccato ai bassisti degli Out of Head e dei Pampers, vediamo cos'hanno da dirci.



NICOLA	Nome	LEONARDO
DUSÌ	Cognome	CASTELVECCHIO
15	Età	16
BILANCIA	Segno zodiacale	SCORPIONE
UN GRANDE REGISTA	Come ti vedi nel futuro	UNO SQUALLIDO ACCOMPAGNATORE DI PIANOBAR
9	Il tuo numero preferito	6
BIC REACH WINDOWS	Basso preferito	FENDER JAZZ BASS
ATALANTA	Squadra del cuore	MILAN
CLIFF BURTON	Il tuo idolo bassista	SATURNINO
HEAVY METAL	Genere musicale preferito	HEAVY METAL
METALLICA	Gruppo preferito	METALLICA
È UN BOSS	Una cosa bella dell'altro	BRAVO A DISEGNARE
SBRAGONE	Una cosa brutta dell'altro	STUPIDO (A VOLTE)
NIENTE	Vuoi dire qualcosa ai lettori	LEGGETE IL GIORNALINO E CRITICATE MORONI
UN LUOGO IN CUI CRESCERE	Cosa ne pensi dell'oratorio	BELLA GENTE
CI SA FARE	Riassumi Don Alberto in una parola	STRANO
LUPO	Se fossi un animale...	LEMMING
SI	Riaffresti questa intervista	SI

L'ANGOLO DI CAVA a cura di Nicolas Cavaletto

Capitolo III: Il passato di Cutrino

“Allora, come prima cosa, io direi che non si può fare...no,no,no...” questa è stata l’unica frase che il dr. Cutrino riferì al suo limone verde Gasparre una notte di 4 anni fa, quando correva il vecchissimo e antichissimo anno 2008 “...eh, mi ricordo quella sera quando dovevo portare l’articolo del Chi Sale & Chi Pepe a Paolo Capelli insieme all’ Angolo Di Cava... eh bei tempi!!!”

Da lì in poi si mise a piangere e poi non finì più finché dalla finestra non arrivò un bagliore e si sentì la voce di un uomo che disse: “Se vedi un uomo che a tutta velocità si lancia contro un albero cosa diresti? Io direi ZULLALOLLOLILLELLU, non sei d’accordo con me?”

Cutrino disse: “ Chi va là?” Dalla finestra entro un grosso generale alto due metri e 10 con un capellino con scritto sopra MARINA e vestito di bianco. “Io sono il CAPITAN SQUILLONE e sono venuto qui per impedire alla tua arma di distruggere il mondo!!!!” Io non ho nessuna arma apparte il biocastrodeporatorefollouniversalmentetestotestatoingradodidistruggereilmondo, ma non sarà pronta fino al 2012!” “Dimmi dov’è!!!” “Si trova ad est del Mar Rone un po’ a ovest però”

Aaaaaaaaah capito! Praticamente è Sapencutupicampucu! Allora con aria di sfida Cutrino brillò e si mise a girare su se stesso finché non tirò un sputo nell’occhio a Squillone e lo accecò per 15 secondi per poi fuggire. Scappando Cutrino trovò una persona che gridava “Benvenuto Don Alberto!!!!” Cutrino si avvicinò e gli chiese informazioni, ma egli non rispose...Cutrino si girò e come offeso e sentendosi solo disse “Addio Don Antonio, sei stato un ottimo prete per noi, non ti dimenticheremo mai!” Scusate se non fa molto ridere ma questo è un saluto a don Antonio e un benvenuto a Don Alberto e un offesa a don Rodrigo da parte di Nicolas Corazza, Cavaletto e Andrea Zanoni, che non avevamo ancora fatto!



L' ANGOLO DELLA MUSICA a cura di Tommaso Michelini



Questo mese voglio parlarvi di un cantautore italiano che ha viaggiato per anni sulla cresta dell’onda. Stiamo parlando del noto Andrea Santri. Nato a Assisi da una famiglia di panettieri, studia al conservatorio perugino “F. Morlacchi”. Nel tuor “Omaggio a Puccini” di Luciano Pavarotti, i due hanno modo di conoscersi e di iniziare una lunga e stretta amicizia.che porto Andrea al successo. Inizia la sua carriera nel ’99 dove partecipa nella categoria “giovani” al suo primo Festival di Sanremo con la canzone “Sottocupola”. Nonostante l’insuccesso, non si lascia scoraggiare. Nel 2003 ci riprova. Partecipa al Festival con il brano “L’alba del vincente”, che lo porta ad arrivare terzo. Ormai travolto dal successo, pubblica il suo primo disco: “Oltre il LA”, che vende 2 milioni di copie in tutt’Italia e nei paesi industrializzati europei.



Ma questo grande autore tende sempre più a spegnersi, quando nel 2005 appare di nuovo in tv. Tutti si ricorderanno della terza edizione dell’ “Isola dei famosi”, dove, nei nomi concorrenti, spunta quello del mitico Andrea Santri. Per sua sfortuna, viene eliminato quarta puntata, dal pubblico. Da questa data il grande cantante, non ha più avuto a che fare con il pubblico italiano.

Altri successi da ricordare: “Festa in piazza”, “Alle rive del monte”, la conosciutissima “Pezzi di pane” , e infine, ma non ultima di bellezza, “La croce del re”.

Pallavolo: inizio stagione

di Chiara Tavazzi

Prima partita di capionato per le allieve del S.Luigi giocata nella palestra di Solarolo Rainerio contro la Polisportiva 3 ponti.

Risultato 3-1 (23-25, 25-12, 25-22, 25-23) per le ospiti che nel primo set della prima di campionato iniziano male subendo circa 8 punti ma poi verso la metà del set ripartono ma non abbastanza per chiudere terminando a due punti dall'obiettivo. Secondo set giocato tenendo testa alle avversarie e giocato tirando fuori la grinta infatti il set si conclude a 25-12 per il Santos.



Ed è qua a metà partita che la stanchezza inizia a farsi sentire soprattutto per le nostre giocatrici.

Il terzo set procede con l'andazzo del primo, solo con la differenza che stavolta le nostre allieve non lasciano sfuggire l'obiettivo chiudendo a favore il set.

Il quarto set (che sarà poi quello conclusivo) è giocato un po' passivamente sempre causa stanchezza, ma alla fine questa si rivela anche motivazione di chiusura della partita.

Dopo questo primo 3-1 le allieve del Santos si trovano in 3° posizione. Posizione con importanza relativa poichè la squadra è fuori classifica.

Rimandata al 23 dicembre la partita che si doveva disputare il 1 novembre a Bassano bresciano, quindi la prossima fatica della squadra sarà domenica 9 novembre in casa sempre alle ore 16.00 alle palestra delle elementari contro la Sas, squadra di Cremona.

Atletica: il record dei record

di Giovanni Orsi

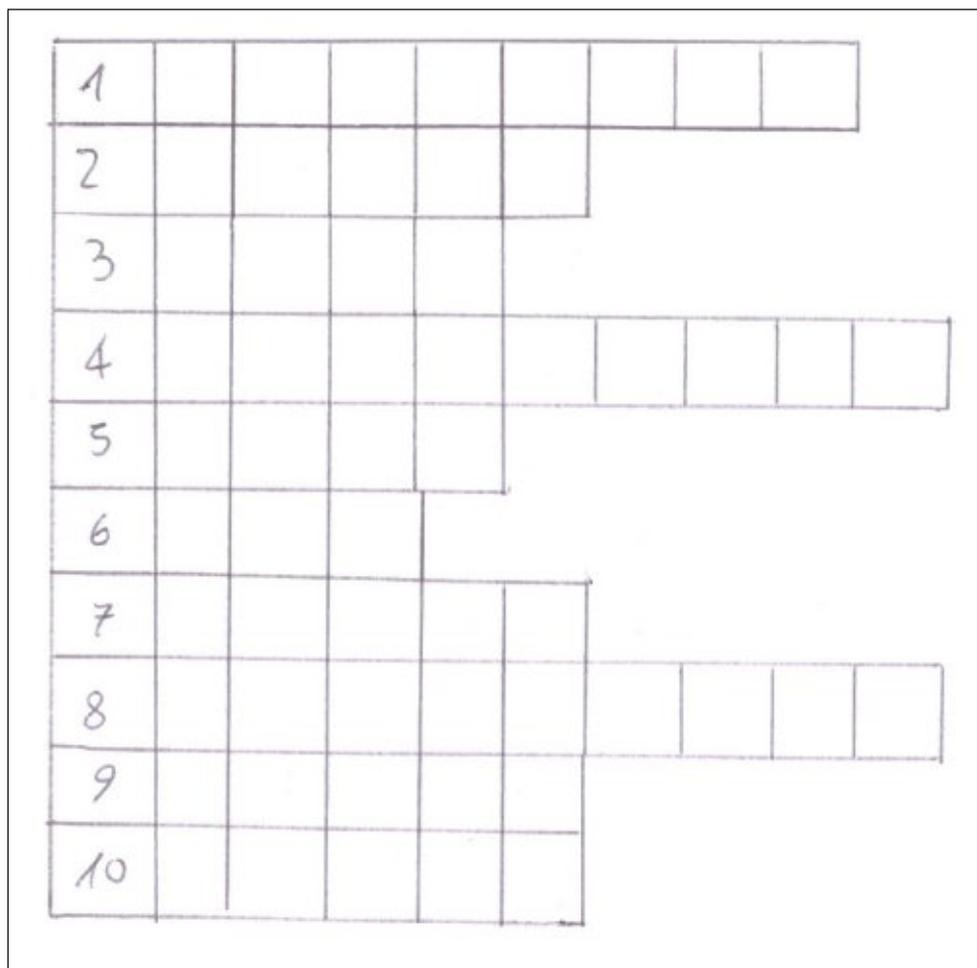
Con tutto il rispetto che meritano le prodezze del giamaicano Bolt (alle olimpiadi e non solo), il record più incredibile di sempre, per quanto concerne l'atletica, è senza dubbio quello di Beamon (USA) alle olimpiadi di Città del Messico del 1968: si tratta del salto in lungo. Fino a quel 18 Ottobre, il record si fermava a (soli) 8,35 metri. Ma Beamon ha letteralmente volato, piortando il record a 8,90 metri; l'aneddoto curioso fu che, appena venne a conoscenza della misura, non ebbe particolari reazioni, poichè era abituato a ragionare in piedi e pollici. Appena gli fu comunicata l'equivalenza, esultò in un modo comprensibilmente eccessivo e, abbracciando i compagni, si mise ad urlare: "ditemi che sto sognando!". Gli esperti calcolarono che l'area rarefatta di Città del Messico (2.236 metri) e il vento a favore, pur legale, di 2 m/s avvantaggiarono l'atleta di ben 34 centimetri; con ciò, tanto di cappello ai 21 cm "farina del suo sacco"! ci vollero ben 23 anni perché il record venisse superato nel 1991 a Tokio, dove sono stati raggiunti gli 8,95 metri.



L'eco di Dio

Giorni	Appuntamenti
1	
Dom 2	
3	Catechesi adolescenti ore 21.00 all'oratorio S.Luigi
4	
5	Catechesi ragazzi I media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi
6	Catechesi ragazzi II e III media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi Riunione gruppo giornalino ore 21.00
7	
8	
Dom 9	Catechesi giovani ore 18.00 all'oratorio S.Luigi
10	Catechesi adolescenti ore 21.00 all'oratorio S.Luigi
11	
12	Catechesi ragazzi I media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi
13	Catechesi ragazzi II e III media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi Riunione gruppo giornalino ore 21.00
14	
15	
Dom 16	
17	Catechesi adolescenti ore 21.00 all'oratorio S.Luigi
18	
19	
20	Catechesi ragazzi I media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi
21	Catechesi ragazzi II e III media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi Riunione gruppo giornalino ore 21.00
22	
Dom 23	Catechesi giovani ore 18.00 all'oratorio S.Luigi
24	Catechesi adolescenti ore 21.00 all'oratorio S.Luigi
25	
26	
27	Catechesi ragazzi I media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi
28	Catechesi ragazzi II e III media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi Riunione gruppo giornalino ore 21.00
29	
Dom 30	
31	Catechesi adolescenti ore 21.00 all'oratorio S.Luigi

GIOcate E DIVERTITEVI!!!



Direttori responsabili

MAURO TAINO
PAOLO CAPELLI

Vicedirettore

GIOVANNI ORSI

Caporedattrice

ELEONORA BOSSI

Redazione

ROBERTO ALLEGRI
NICOLAS CAVALETTO
NICOLAS CORAZZA
RUBENS DONDÈ
JESSICA DUSI
NICOLA DUSI
FEDERICA FILIPPONI
LUCA GALLUZZI
FILIPPO GEROLI
TOMMASO MICHELINI
DAVIDE MORONI
MATTIA SALTARELLI
CHIARA TAVAZZI
ALEX TERRERAN
ANDREA ZANONI
ALBERTO ZENI

Adattamento web

CHICCHI

Impaginazione e grafica

PAOLO CAPELLI

Collaboratori per questa edizione

- 1) SOSTITUISCE I BOTTONI
- 2) IL MARE PIÙ PROFONDO CHE CIRCONDA LA PENISOLA
- 3) L'OPPOSTO DI CLOSED
- 4) DOLCE MOLTO PRELIBATO CON UN BUCO IN MEZZO
- 5) SALUTO NON CORDIALE
- 6) L'AFFERMAZIONE FRANCESE
- 7) FEDELI AI PATTI
- 8) UNA SCUOLA PER CADETTI
- 9) SOPRA A UNA CASA
- 10) HA DUE ALI MA NON È UN UCCELLO